

ROMA



Assessorato Lavori Pubblici, Infrastrutture,
Manutenzione Urbana, Protezione Civile e
Progetti Speciali

L'Assessore



Al Consigliere Capitolino
Enrico Stefàno
c/o Gruppo Capitolino M5S

Al Segretariato Generale
U.O. Supporto Giunta e Assemblea Capitolina

E,p.c. Alla Presidente dell'Assemblea Capitolina
Valeria Baglio

Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Cons. Luigi Fucito

Oggetto: Interrogazione n. 394/2015 a firma del Consigliere Stefàno.

Con riferimento alla interrogazione indicata in oggetto, si trasmette la risposta pervenuta dal Dirigente della Direzione Urbanizzazioni Secondarie - U.O. Opere di Edilizia Sociale ed Impianti Tecnologici del Dipartimento SIMU Ing. Maurizio Di Tosto.

Distinti saluti.

Dr. Maurizio Fucci

Roma Capitale
Via Luigi Petroselli, 45
00186 - Roma
Tel. 06 6710 2837 3383 2523 - Fax 06 6781 303
Email: assessorato.lavoripubblici@comune.roma.it

ROMA



Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana
Direzione Urbanizzazioni Secondarie
U. O. Opere di edilizia Sociale ed Impianti tecnologici

ROMA CAPITALE
DIPARTIMENTO
SVILUPPO INFRASTRUTTURE
E MANUTENZIONE URBANA

15 LUG 2015

QN.....37397.....

All'Assessore Lavori Pubblici,
Infrastrutture, Manutenzione Urbana,
Protezione Civile e Progetti Speciali

URGENTE

e, p.c. Al Direttore del Dipartimento S.I.M.U.
Ing. Roberto Botta

Oggetto: interrogazione n. 394/2015 Cons. Stefano – prot. Dip. S.I.M.U. n. 34707 del 30 giugno 2015

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, lo scrivente Dipartimento rappresenta quanto segue.

Le premesse esposte dal Cons. Stefano a supporto di quanto poi "considerato" ineriscono solo parzialmente all'attività di ispezione degli impianti termici privati esercitata per conto di Roma Capitale dalla A.T.I. Con.Te, in virtù di concessione rep. N. 12477 del 5.7.2012.

Infatti, il D.P.R. n. 74/2013, che ha ridefinito i criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici, è entrato in vigore il 12.7.2013, quindi in epoca successiva alla stipula della concessione con la A.T.I. Con.Te. Ne consegue che la disciplina ivi prevista non è specificamente richiamata né nel contratto sottoscritto tra le parti né nel Disciplinare Tecnico relativo all'affidamento, ma la Concessionaria, previo confronto con l'Amministrazione, ha comunque via via provveduto ad adeguare il proprio operato alle novità legislative.

Inoltre, il "controllo e la manutenzione degli impianti termici" di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 74/13, che devono essere eseguite da "manutentori" che siano ditte abilitate ai sensi del D.M. n. 37/2008, sono attività assolutamente distinte e separate da quella di verifica ed "ispezione" dei medesimi impianti di cui all'art. 9 del medesimo D.P.R. e oggetto della concessione rep. N. 12477 del 5.7.2012 stipulata tra Roma Capitale e la A.T.I. Con.Te. Coloro i quali esercitano l'attività di manutentore, infatti, non possono essere affidatari di alcun appalto o concessione avente ad oggetto le attività di ispezione di cui all'art. 9, co. 2, del D.Lgs. n. 192/2005 e art. 9 del D.P.R. n. 74/2013.

I requisiti di legge necessari all'espletamento delle attività di verifica ed ispezione affidate in concessione sono quelli di cui all'allegato C del D.P.R. n. 74/2013, di cui, per quanto qui interessa, la A.T.I. Con. Te è in possesso.

Questa Amministrazione, peraltro, ha sempre tenuto in debita considerazione le segnalazioni pervenute da parte dell'utenza, anche presso lo scrivente Dipartimento, in merito all'andamento dell'attività espletata dalla Concessionaria e, con riguardo a quanto esposto dal Cons. Stefano al quarto punto delle proprie premesse e nei successivi "considerato che", fornisce qui di seguito i chiarimenti richiesti, seguendo il medesimo ordine, punto per punto, adottato dal Cons. Stefano nell'interrogazione in oggetto:

- Gli importi richiesti dalla Con.Te sono, secondo il disciplinare tecnico, il corrispettivo previsto per il controllo di un impianto privo di autodichiarazione,

Roma Capitale
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana
Direzione Urbanizzazioni Secondarie
U.O. Opere di Edilizia Sociale ed Impianti Tecnologici
00186 Roma Via Luigi Petroselli 45
Telefono +39 06 6710 71887 – 9048 Fax +39 06 6710 2028
www.comune.roma.it
e-mail: maurizio.ditosto@comune.roma.it



ROMA CAPITALE

ossia per il quale non sia pervenuto alla Concessionaria, a norma di legge deputata a riceverli, il rapporto di controllo con relativo bollino Blu fatto eseguire dal responsabile di impianto, da parte del manutentore- tecnico abilitato, almeno ogni 4 anni.

Gli addebiti operati, peraltro, non hanno affatto valore retroattivo: gli utenti, infatti, a norma di legge sono tenuti a conservare, affinché possa essere accertata dagli ispettori l'esatta periodicità della manutenzione, anche il rapporto di controllo precedente all'ultimo eseguito e, se ne sono sprovvisti, sono passibili di addebito di somme nei limiti dell'importo indicato in tariffa per mancato invio di autodichiarazione. A tale riguardo, si evidenzia inoltre che il minore rigore adottato da A.C.E.A. nello svolgere il servizio all'epoca dell'affidamento non rende certo illegittime, naturalmente a condizione che ricorra il citato presupposto, le richieste di corrispettivo operate a tale riguardo dall'attuale concessionaria A.T.I. Con.Te;

- Del dovere, in capo all'utente, di agevolare l'attività di verifica espletata dagli ispettori è data chiara e idonea indicazione nella lettera di avviso di ispezione, ove peraltro è chiaramente enunciato che la mancata presenza alla data e orario ivi indicati, a meno che non si provveda a spostare l'appuntamento, daranno luogo all'addebito di € 24,98.

L'avviso d'ispezione, peraltro, viene sempre inviato ai cittadini tramite raccomandata AR, nella quale viene indicata la possibilità di spostare l'appuntamento con comunicazione di almeno 7 giorni precedente la data ivi indicata per la verifica, chiamando il numero verde ora raggiungibile anche da cellulare oppure tramite fax o e-mail.

Interpellata, la Concessionaria nega che il mancato smontaggio del mantello della caldaia, necessario tra l'altro solo per alcuni tipi di impianti, possa aver dato luogo, di per sé solo, ad addebito alcuno a carico dei cittadini.

A tale riguardo, comunque, sarà cura della U.O. Opere di Edilizia Sociale ed Impianti Tecnologici approfondire la questione qualora siffatto tipo di lamentela, corredata degli estremi di impianto e/o del nominativo dell'utente e della data di ispezione, dovesse pervenire anche allo scrivente Dipartimento;

- La U.O. Opere di Edilizia Sociale ed Impianti Tecnologici, di concerto con l'Assessorato allo Sviluppo delle Periferie, Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha intrapreso, sin dalle prime segnalazioni pervenute da parte dei cittadini presso lo scrivente Dipartimento, uno stretto controllo sull'operato della A.T.I. Con.Te. In particolare, con la Concessionaria sono stati instaurati contatti telefonici quotidiani e, con cadenza mensile se non quindicinale, vengono svolte riunioni con i dirigenti tecnici della A.T.I. al fine di vigilare sulle modalità di svolgimento del servizio, apportando all'iter utilizzato dalla Con.Te le modifiche ritenute opportune al fine di rendere sempre più efficiente e meno invasivo il lavoro di controllo ed ispezione nei confronti del cittadino.

A tale riguardo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono state apportate modifiche alle lettere di avviso di ispezione indirizzate ai cittadini rendendole di più facile comprensione, sono state fatte stampare delle brochure informative e



ROMA CAPITALE

si è vigilato sulla realizzazione del sito internet della Concessionaria (www.controlloimpiantitermici.com), il quale risulta essere ben fatto, completo ed esaustivo.

Riguardo alle lamentele attinenti al pagamento dell'importo (€ 24,98) dovuto quale corrispettivo per il mancato appuntamento, allo stato attuale si evidenzia una situazione di incertezza dovuta al fatto che la A.T.I. riferisce circa le mancate ispezioni attribuendole all'assenza del cittadino nell'ora prestabilita dopo la ricevuta della raccomandata e, viceversa, molti cittadini si lamentano della mancata visita dell'ispettore nonostante fossero rimasti in casa in attesa.

A tale riguardo, si pone all'attenzione del Consiglio Capitolino come l'incoraggiamento a non pagare posto in essere dalla Federconsumatori Lazio abbia tutt'altro che giovato ad una concreta ed effettiva risoluzione della questione.

Ad ogni modo, vista l'impossibilità per l'Amministrazione di poter giudicare, se non in rare occasioni, chi dica il vero e chi dica il falso, si rappresenta che è in fase di valutazione la proposta di dotare gli ispettori addetti alle verifiche di un trasmettitore GPS per una operazione di geotagging.

Sempre con riferimento ai casi di mancato appuntamento, poi, su indicazione della scrivente Amministrazione sono già state e continueranno ad essere poste in esecuzione dalla A.T.I. prassi di comportamento, quali l'invio di una nuova comunicazione in caso di avvenuta giacenza della raccomandata di avviso di ispezione, rivelatesi, in gran parte dei casi, risolutive.

Si rimane a disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti ritenuti opportuni.


Il Dirigente
Ing. Maurizio Di Tosto